REGIONE EMILIA-ROMAGNA (arilavo)
Agenzia Lavoro (AOO_LAV)
allegato al LV/2021/0015169 del 25/02/2021 15:58:57

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.Lgs. 39/2013)

Io sottoscritto/a *(cognome e nome)* ___PANZAVOLTA ANDREA_____ , con riferimento all'incarico dirigenziale di DIRIGENTE TERRITORIALE_____
presso la direzione generale (Agenzia/Istituto) __AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA____

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190*"

DICHIARO

✠ di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dalla Regione Emilia-Romagna, tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che ha conferito l'incarico dirigenziale che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013** (vedi *Nota 1);*

✠ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che ha conferito l' incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013;**

✠ di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3,** del D.Lgs. n. 39/2013. (vedi *Nota 2*);

✠ che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (**art. 3** del D.Lgs. n. 39/2013). (vedi *Nota 3*);

Data ___12 FEBBRAIO 2021 Nome e Cognome _ANDREA PANZAVOLTA

Firmato digitalmente[1]

[1] Il modulo va firmato digitalmente e inviato a ARLAffariGenerali@regione.emilia-romagna.it .

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.Lgs. 39/2013) – Anno 2022

Io sottoscritto/a *(cognome e nome*) _____ANDREA PANZAVOLTA_____ , con riferimento all'incarico dirigenziale di DIRIGENTE TERRITORIALE_____

presso la direzione generale (Agenzia/Istituto) ____Agenzia regionale lavoro _____

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190*"

DICHIARO

☒ di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dalla Regione Emilia-Romagna, tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che ha conferito l'incarico dirigenziale che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013** (vedi *Nota 1);*

☒ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013;**

☒ di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3,** del D.Lgs. n. 39/2013. (vedi *Nota 2*);

☒ che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (**art. 3** del D.Lgs. n. 39/2013). (vedi *Nota 3*);

Data ___28 febbraio 2021 Nome e Cognome _andrea panzavolta_____

Firmato digitalmente[1]

[1] Il modulo va firmato digitalmente e inviato a ARLPersonale@regione.emilia-romagna.it .

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 28/02/2022.0017674.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PANZAVOLTA ANDREA

Nota 1.

Per "enti di diritto privato regolati o finanziati", si intendono, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. d, del D.Lgs. n. 39/2013: "le societa' e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalita' giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico:

1) svolga funzioni di regolazione dell'attivita' principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione;

2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale;

3) finanzi le attivita' attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici".

3. finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali (contratti pubblici, concessioni ecc.).

Nota 2.

D.Lgs. 39/2013 -Art. 12 Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione…."

Nota 3.

Codice Penale

Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilita'; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio; Articolo 321 – Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 28/02/2022.0017674.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PANZAVOLTA ANDREA

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 23/02/2023.0067723.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da PANZAVOLTA ANDREA

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.Lgs. 39/2013) – Anno 2023

Io sottoscritto/a *(cognome e nome*) ___Andrea Panzavolta_____ , con riferimento all'incarico dirigenziale di Dirigente territoriale_____

presso la direzione generale (Agenzia/Istituto) _Agenzia Regionale per il Lavoro____

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.Lgs. 39/2013 recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190*"

DICHIARO

☒ di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dalla Regione Emilia-Romagna, tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che ha conferito l'incarico dirigenziale che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013** (vedi *Nota 1);*

☒ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla direzione generale (Agenzia/Istituto) che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013;**

☒ di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3,** del D.Lgs. n. 39/2013. (vedi *Nota 2*);

☒ che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (**art. 3** del D.Lgs. n. 39/2013). (vedi *Nota 3*);

Data _23 febbraio 2023___ Nome e Cognome: Andrea Panzavolta

Firmato digitalmente[1]

[1] Il modulo va firmato digitalmente e trasmesso all'indirizzo di posta elettronica ARLPersonale@regione.emilia-romagna.it.

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 11/01/2024.0008761.E

MODULO 2

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

Da utilizzare per il conferimento di incarico dirigenziale e in caso di delega di poteri provvedimentali a funzionari con incarico di posizione organizzativa (P.O.).

Da trasmettere al responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico

DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E DI INCOMPATIBILITA' (d.lgs. n. 39 del 2013)

Io sottoscritto/a (*cognome e nome*) ANDREA PANZAUOCIA

nato/a a [redacted] il [redacted],

con riferimento al seguente incarico dirigenziale *(specificare):* DIRIGENTE TERRITORIALE AMBITO NORD

oppure:

con riferimento all'incarico di posizione organizzativa (P.O.) *(specificare):*

con delega di funzioni dirigenziali che comportano il potere di adottare decisioni finali di natura provvedimentale con o senza impegno di spesa;

presso l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

valendomi delle disposizioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, presa visione dell'allegata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

CONSAPEVOLE

- delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del d.p.r. n. 445 del 2000;

- della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39 del 2013 e dei relativi contratti (art. 17 del medesimo decreto);

--che la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al sopracitato decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità (art. 20, comma 5 del d.lgs. n. 39 del 2013);

- dell'obbligo di pubblicazione della presente dichiarazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del d.lgs. n. 39 del 2013;

sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

A) Assenza cause di inconferibilità

☒ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale[1] (art. 3, comma 1, lett. c, del d.lgs. n. 39 del 2013);

[1]Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione di erogazioni pubbliche; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni pubbliche; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per l'esercizio della funzione; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 321 - Pene per il corruttore; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 -

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 11/01/2024.0008761.E

☒ di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) ***(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione)***;

☒ di non avere svolto in proprio, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna tramite procedure gestite dalla struttura/servizio di assegnazione (art. 4 del medesimo decreto) ***(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente dai soggetti esterni, ossia non incardinati nell'organico di una Pubblica Amministrazione)***;

☒ di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. b, del medesimo decreto):

- **nell'anno antecedente** il conferimento dell'incarico, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna;

B) Assenza cause di incompatibilità[2]

☒ di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna che conferisce il presente incarico, nel caso in cui l'incarico ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo (art. 9, comma 1, del d.lgs. n. 39 del 2013);

☒ di non esercitare in proprio di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia regionale per il lavoro Emilia- Romagna che conferisce il presente incarico (art. 9, comma 2, del medesimo decreto);

☒ di non ricoprire le seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Viceministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 12, comma 2, del medesimo decreto);

- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 3, lett. a), del medesimo decreto);

- componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune emiliano-romagnolo con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione (art. 12, comma 3, lett. b), del medesimo decreto);

- presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia (art. 12, co. 3, lett. c), del medesimo decreto).

C) Assenza vincoli di parentela

☒ che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001);

oppure

☐ che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (art. 18 bis L.R. 43/2001) _____
(specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Il/la sottoscritto/a, infine,

SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente ogni modifica delle situazioni dichiarate.

Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

[2] *"Le disposizioni di cui agli articoli 9 e 12 del presente decreto non si applicano agli incarichi presso le Società che emettono strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e agli incarichi presso le loro controllate"* (art. 22 comma 3 d.lgs. n. 39/2013)

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 11/01/2024.0008761.E

ATTESTA la veridicità delle informazioni riportate nell'Allegato *(non oggetto di pubblicazione)*.

Data 20/12/2023

☐ Firmato digitalmente[3] _____

oppure: ☐ Firma autografa [redacted]

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in caso di firma autografa, in alternativa all'invio della copia del documento di identità in corso di validità.

Certifico che il dichiarante ha apposto la firma in mia presenza.

(timbro e firma del dipendente addetto) _____

[3] La firma, se possibile, va apposta digitalmente. In caso di firma autografa va allegata copia di documento di identità in corso di validità.

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 11/01/2024.0008761.E

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. ***Premessa***

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 – "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati", di seguito denominato "Regolamento"), l'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna (di seguito anche ARL), in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirLe informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. ***Identità e dati di contatto del titolare del trattamento***

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'agenzia è il direttore. I dati di contatto sono: PEC: arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it .Inoltre, al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro di eventuali richieste in materia di privacy, si segnala inoltre che l'ARL è contattabile tramite la seguente e-mail arlavoro@regione.emilia-romagna.it.

3. ***Il Responsabile della protezione dei dati personali***

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail: dpo@regione.emilia-romagna.it PEC: dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia).

4. ***Responsabili del trattamento***

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. ***Soggetti autorizzati al trattamento***

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

6. ***Finalità e base giuridica del trattamento***

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
- verifica sulla assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, in adempimento di quanto previsto dal d.lgs. n. 39 del 2013.

7. ***Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Incaricati o Responsabili***

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (staff, Referenti e incaricati privacy), del Servizio di assegnazione, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità e base giuridica del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

8. ***Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE***

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. ***Periodo di conservazione***

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. ***I suoi diritti***

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto di accesso ai dati personali; ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano; opporsi al trattamento; proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. ***Conferimento dei dati***

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per il compimento delle finalità indicate al precedente paragrafo 6 e, in mancanza di essi, si adempierà quanto previsto in caso di inosservanza a disposizioni di servizio.

r_emiro.Agenzia Lavoro - Prot. 05/02/2026.0042981.E

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

MODULO 9 (dichiarazione annuale per titolari di incarichi dirigenziali di responsabilità di servizio / delega a dirigenti professional di poteri provvedimentali/titolari di EQ con delega di poteri dirigenziali)

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA ANNUALE SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (PER ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.lgs. 39/2013)

Io sottoscritto/a *(cognome e nome)* ANDREA PANZAVOLTA,
con riferimento all'incarico di DIRIGENTE TERRITORIALE NORD

presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna,

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 D.lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

DICHIARO

☑ di non essere titolare di incarichi e cariche **in enti di diritto privato regolati o finanziati** dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale, che attualmente ricopro, per cui non mi trovo nella situazione di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. n. 39/2013**; (*Nota 1)*

☑ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Agenzia che ha conferito l'incarico dirigenziale di cui sopra, e quindi di non ritrovarmi della situazione di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. n. 39/2013;

☑ di non trovarmi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'**art. 12, commi 1, 2 e 3,** del D.lgs. n. 39/2013. (vedi *Nota 2*);

☑ che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale (**art. 3** del D.Lgs. n. 39/2013). (vedi *Nota 3*);

☑ che non sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001);

oppure in alternativa al punto precedente

☐ che sono assegnati alla struttura da me diretta, dipendenti a me legati da vincoli di parentela o di affinità fino al secondo grado, di coniugio o convivenza (**art. 18 bis** L.R. 43/2001) _____ (specificare nome e cognome e tipo di vincolo)

Data 4/2/26

Firmato digitalmente